

# Il cambiamento

*“Il cambiamento è la legge della vita. E quelli che guardano solo al passato o al presente sono certi di perdere il futuro”*

*“ Non si può cambiare continuando a fare le stesse cose come sempre”*  
(J.F. Kennedy)

*“Nel corso di un secolo quasi interamente vissuto, ho spesso creduto di trovarmi a una svolta epocale, poi non era vero niente; una svolta epocale si ha quando non cambiano solo le cose, ma anche le teste per capirle.” (Vittorio Foà)*

## LE PAROLE

PROGETTARE – SPERIMENTARE- VALIDARE

COLLEGIALITA'

ESPLICITARE – SPECIFICARE

CONTROLLARE – VALUTARE- RIPROGETTARE

COMUNICARE – ASCOLTARE – CONDIVIDERE

CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITA'-----CAPACITA'

SENSATEZZA – SIGNIFICATIVITA'

DOCUMENTARE -- CERTIFICARE

POSITIVITA'

La scuola come laboratorio di ricerca  
e di formazione professionale

La Professionalità come trasformazione

Ogni organizzazione è



un processo di trasformazione



***IL COSA E IL COME***



## LE CONDIZIONI NECESSARIE (1)

### La scuola è sperimentale;

*se non è attenta a questa dimensione, o la circoscrive ad alcuni cosiddetti “progetti speciali” trascurando di applicarla alla sua attività normale, nega la natura dei suoi processi fondamentali.*

*La professionalità docente è fatta di competenze disciplinari e pedagogico-didattiche più competenze organizzative.*

*Progettare significa fare ipotesi di controllo/governo della complessità in evoluzione. E' inutile e sviante inseguire il «progetto migliore possibile». Rappresentazione, selezione, convenzione, sperimentazione costituiscono un approccio utile. La sensatezza, non l'esattezza, è il criterio di riferimento.*

Lavorare insieme è necessario. Si ha bisogno dei colleghi, non si è autosufficienti, il proprio contributo rispetto al compito complesso comune è imprescindibile ma parziale.

*Lavorare insieme è difficile; occorre preventivare il tempo per imparare e allenarsi. I punti di vista e le esperienze dei colleghi possono essere buone come le proprie, e sono comunque legittime.*

## LE CONDIZIONI NECESSARIE (2)

*Per lavorare insieme non è indispensabile essere amici. Le organizzazioni sono fatte di «gruppi-destino»; le persone non possono pretendere di scegliersi. Ma i colleghi sono comunque risorse alle quali si può e si deve ricorrere.*

*I patti e le regole progettuali (codecise e condivise) sono più forti della libertà (d'insegnamento) individuale.*

*Gli studenti non sono «materiale grezzo», ma persone che agiscono/reagiscono/interagiscono per realizzare un loro progetto (consapevole o no) di crescita. La scuola e gli insegnanti hanno il dovere di aiutarli in questo loro percorso.*

***Gli alunni vanno motivati; la motivazione è un obiettivo/un problema, non un dato scontato di partenza.***

*La verifica sistematica degli apprendimento degli alunni serve a trasformare l'insegnamento in un processo continuo di apprendimento dall'esperienza.*

## PROGRAMMAZIONE: INTENZIONALE O CASUALE?

*“LA PRINCIPALE FUNZIONE DELLA DIDATTICA CONSISTE NELLA COMPLESSA OPERAZIONE DI **SCELTA** DI QUELLE SOLUZIONI **TRA LE DIVERSE POSSIBILI**, CAPACI DI RENDERE **MASSIMAMENTE EFFICACE** L'INTERVENTO DI FORMAZIONE IN RAPPORTO :*

*ALLE CARATTERISTICHE DEGLI ALLIEVI, DEL MATERIALE DI APPRENDIMENTO, DEL CONTESTO, DEI MEZZI E DELLE RISORSE DIDATTICHE UTILIZZABILI, E DEGLI OBIETTIVI IMMEDIATI, INTERMEDI E FINALI DEL PROCESSO DI ISTRUZIONE”*

# LAVORARE INSIEME - COLLEGIALITA'

Occorre essere molto chiari nell'affermare che **chi si ostina a chiudersi nell'individualismo non può essere un bravo insegnante**. Tanto meno nella scuola dell'autonomia finalizzata al successo scolastico.

La collegialità, considerata come prassi di lavoro, è una conquista culturale, è una componente essenziale della professionalità **docente** che nella scuola passerà quando gli insegnanti:

- ne conosceranno ed apprezzeranno i fondamenti teorici
- ne riconosceranno l'imprescindibilità
- ne constateranno la realizzabilità pratica
- non vi vedranno un aggravio del lavoro
- ne capiranno l'utilità per gli alunni
- ne intuiranno i vantaggi per se stessi.

**LA COLLEGIALITA'**